



comunicato stampa n. 03/05 del 3 aprile 2005

### Escursioni geologiche nel Biellese

Recentemente l'*Università Popolare Biellese per l'educazione continua*, in collaborazione con il Gionale "Il Biellese", ha organizzato una gita-escursione geologica nella zona tra Vallemosso – Curino – Rive Rosse (Biellese Orientale) destinata a tutti gli studiosi dilettanti di geologia, naturalisti ed anche ai solo appassionati di escursionismo e desiderosi di conoscere gli aspetti più reconditi ed insoliti del Biellese.

L'iniziativa, durata tutta una giornata, ha avuto una considerevole adesione: 31 partecipanti sono stati accompagnati da Ferruccio Cossutta: un docente dell'UPBeduca (Istruttore Nazionale di Speleologia del C.A.I.) che ha già curato nei precedenti anni i Corsi di Teoria di Geologia del Biellese e le Escursioni Pratiche.

L'idea della gita è nata come iniziativa dell'Università per fare conoscere le insolite realtà geologiche del Biellese così misconosciute dagli stessi Biellesi, pur se visitate da diversi studiosi ed appassionati provenienti, non solo da tutt'Italia, ma anche da tutto il mondo!

Il paesaggio insolito, che si snoda dalla Valle Strona di Vallemosso ed attraversa Masserano fino a Curino, è dovuto a due sue particolarità geologiche.

Una parte è composta da **graniti** formatisi più di 250 milioni di anni fa nei sottosuoli di un vecchio continente *Paleo-Africano* che si trovava a *Sud dell'Equatore di allora* e che è stato "spinto" in seguito verso la *Paleo-Europa* dando origine all'Europa meridionale attuale.

L'altra parte è costituita da immani **colate laviche** particolarmente disastrose che hanno completamente coperto quel territorio che sarebbe poi divenuto una parte del Biellese. In seguito il tutto è stato sommerso da oceani primordiali (le rocce che ora sono presenti a Sostegno) ed in seguito "riesumato" durante il sollevamento delle Alpi, avvenuto a partire da una quarantina di milioni di anni fa.

Queste due tipologie di rocce, così insolite, portano ad una colorazione particolare aranciato-rossastra che rende il paesaggio così tipico. Non per niente una parte delle colline adiacenti al lago della diga di Masserano vengono chiamate "**Rive Rosse**".

Se si somma anche la forte erosione, in atto su tali rocce in atto da diverse centinaia di migliaia di anni (un'azione che ha trasformato molti versanti delle colline in depositi di ingenti quantità di sabbioni - non per niente esiste addirittura una Chiesa dedicata alla Madonna del Sabbione), allora si capisce perché il paesaggio assuma aspetti così irreali da avere quasi un aspetto extraterrestre, quasi... marziano!

Una **realtà geologica** veramente insolita, oggetto di interessi notevoli non solo da parte di diversi studiosi specialisti di tutto il mondo, ma anche da parte di molti semplici appassionati di scienze naturali e curiosi che scelgono un'alternativa di turismo divertente e contemporaneamente culturale! In genere, alla Geologia si abbina l'idea di una disciplina oscura e misteriosa, adatta solo a pochi addetti ai lavori... o tutt'al più viene ricollegata a tristi ricordi scolastici dagli incomprensibili nomi e dalle impossibili date, arrendendosi a qualsiasi proposta di affrontare l'argomento.

Proprio per sfatare questo luogo comune, l'*Università Popolare Biellese educa*, ricca dell'esperienza dei Corsi Teorici e Pratici degli scorsi anni, ripropone le **Escursioni Pratiche del Corso di Geologia** che avevano già entusiasmato i partecipanti degli altri anni.

Le iscrizioni alle escursioni sono ancora aperte presso la sede di Via Carlo Fecia di Cossato: è prevista l'**iscrizione obbligatoria** al *Corso Conoscere la Geologia del Biellese - Parte Pratica*

La prima escursione avrà luogo sabato 9 aprile e nelle settimane successive di aprile-maggio si terranno le altre sette destinate al Parco del M. Fenera (Bassa Valsesia), Valle Cervo, Valle Oropa, Valle Elvo, Parco delle Baragge, Serra, Bessa.

Gli iscritti quindi visiteranno la facile ed interessante Grotta di Bercovei presso Sostegno, unica manifestazione carsica vistosa del Biellese, che verrà comparata con quelle di Ara nel Comune di Grignasco (dove è stato trovato l'unico reperto fossile di rinoceronte del Piemonte).

L'altra uscita avverrà nel Parco Naturale del Monte Fenera per studiare le antiche rocce marine del Triassico e del Giurassico (un *Jurassic Park Piemontese?*) con grotte carsiche, testimonianze di fossili di ammoniti, orsi di grotta e addirittura di uomini primitivi.

Seguiranno tre gite che affronteranno i problemi chiave dell'origine e della evoluzione delle Alpi. Nelle tre vallate principali del Biellese (Cervo, Oropa, Elvo) esistono infatti formazioni geologiche, grandi spaccature della crosta terrestre e forme particolari che permettono di capire la grande fase geologica della Terra che viene definita *Orogenesi Alpina* cioè "nascita delle Alpi". Si vedranno rocce molto particolari di origine molto profonda della crosta terrestre, le famose sieniti della Balma (così invidiate da molti decoratori anche a livello mondiale), i granati così ricercati, i massi erratici legati tra l'altro alle leggende locali: quello della fertilità o dove sembra sia stata ritrovata la Madonna d'Oropa, ... o la situazione "particolare" del Santuario di Graglia...

La settima escursione sarà dedicata agli affioramenti fossiliferi dell'antico mare pliocenico che si estendeva ai piedi delle nostre montagne e la successiva evoluzione delle Baragge.

Un giro sarà dedicato completamente alla Serra: l'imponente morena che è considerata la meglio conservata di tutta l'Europa. Saranno rivissute tutte le fasi glaciali che hanno interessato lo sbocco della Valle d'Aosta fino a buona parte del Biellese occidentale, ed osservati i segni ed i depositi lasciati dagli imponenti ghiacciai.

Per ultimo, l'interesse sarà concentrato sulla Riserva Naturale della Bessa: forse l'aspetto più imponente e particolare del Biellese. La più grande miniera aurifera a cielo aperto, che desta interessi in molti studiosi ed appassionati Europei, sarà visitata nei suoi aspetti più caratteristici: bonde, canali di lavaggio, cumuli, capanne, massi erratici, ...

Le **iscrizioni** sono ancora aperte e le **informazioni dettagliate** si possono ottenere presso la sede dell'U.P.S. in Via Carlo Fecia di Cossato 9/b da lunedì a venerdì (dalle 10.00 alle 12.00 e dalle ore 17.00 alle 19.30, sabato (dalle 10.00 alle 12.00). (tel. 015.8497380; posta elettronica [segreteria@upbeduca.it](mailto:segreteria@upbeduca.it); sito Internet [www.upbeduca.it](http://www.upbeduca.it) o presso il docente F. Cossutta 015.402373; 329.0219912; [cossuttaferruccio@libero.it](mailto:cossuttaferruccio@libero.it)).

Si allega il Programma completo. Le date proposte sono suscettibili di spostamenti per problemi logistici e meteorologici: in ogni caso verranno confermate ogni mercoledì antecedente l'uscita, durante la Lezione teorica.